

Adunanza dell' 8 dicembre 1917

Presiede il vice Presidente Magaldi.

Sono presenti: i componenti, Consigliere Delegato Beneduce e Consigliere Verardo, ed il Consigliere Foschini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

1.) Comunicazioni del Consigliere Delegato

a) Rischi marittimi - Polizze speciali per i combattenti.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Consigliere Delegato, che egli riferirà nella prossima adunanza del Consiglio di Amministrazione, circa l'andamento e la situazione della gestione speciale delle assicurazioni del rischio di guerra in navigazione; circa la costituzione della Commissione per la gestione tecnica delle assicurazioni dei rischi di guerra e dei rischi ordinari della navigazione; e circa il recente Decreto Luogovernatoriale che ha autorizzato la emissione di polizze speciali di assicurazione, a carico del bilancio dello Stato, per i combattenti.

b) Prestito all'impiegato sig.

Tiraboschi.

Il Consigliere Delegato informa che il Comitato che il rag. Luigi Tiraboschi, avendo dovuto essere ricoverato d'urgenza in una casa di salute per subire la grave operazione della enucleazione di un occhio, aveva fatto domanda di un prestito di lire mille. Non potendo tale somma essergli concessa a titolo di anticipazione di stipendio avendo già il Tiraboschi ottenuto la massima anticipazione consentita dall'art. 32 del Regolamento interno, e vista l'urgenza del caso, il Consigliere Delegato ha disposto che gli sia concesso un prestito di Lire 500, che saranno da lui restituite mediante trattative sulla somma che potrà essergli assegnata per gratificazione a fine d'anno, e sul suo stipendio mensile, oltre quelle dipendenti dalla precedente anticipazione.

On

Il Comitato prende atto.

2.) Proposta di proroga dei termini per la stipulazione del contratto per l'acquisto delle annualità governative attribuite al 3° tron



co della Roma-Frosinone.

Il Consigliere Delegato comunica una nota con cui la Società Ferrovie Vicinali concessionaria della Roma-Fiuggi (1) alla scadenza del 30-6-1917 e che tale apertura potrà avvenire con sicurezza prima del 30 giugno 1918. Chiede in conseguenza che sieno prorogati in corrispondenza i termini di cui al compromesso per l'acquisto delle annualità governative afferenti detto 3° tronco tenuto conto delle proroghe già concesse.

Ritiene che debba la legittimità delle ragioni addotte dalla Società a sostegno della domanda, e considera che la Società stessa ha già effettuato il finanziamento relativo al 1° tronco ed ha già da tempo aperto all'esercizio il 2° tronco, la richiesta della Società sia da accogliersi.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Consigliere Delegato, delibera di accogliere la domanda della Società Ferrovie Vicinali.

3°) Proposta riguardante il contratto di assicurazione obbligatoria dello Ispetto.

(1) espone all'Istituto cont. in conseguenza delle difficoltà di pecunia durante la guerra, essa non abbia potuto essere in grado di aprire il 3° tronco della Roma-Fiuggi alla

re Catalano.

Il Consigliere Delegato dà lettura di una lettera con cui l'Ispettore Compartimentale Cav. Eugenio Catalano espone alcune considerazioni in merito alla sua situazione nei rapporti dell'ufficio da lui coperto.

Egli in sostanza richiede:

- a) di essere promosso ad ispettore di 1^a classe;
- b) di ottenere un assegno che lo compensi delle spese da lui sostenute per ottenere nella propria casa un ambiente per uso d'ufficio;
- c) di avere, in luogo dell'ordinario contratto di assicurazione un libretto a risparmio nel quale l'Istituto abbia a depositare il contributo del 6% al premio per le assicurazioni.

Drj

Di tali tre domande sono senz'altro da respingersi le prime due. Infatti alla promozione del Cav. Catalano farebbero, fra l'altro, ostacolo, le note deliberazioni di massima. In quanto al concorso per le spese dell'ufficio, non è il caso di parlarne perché è obbligo dell'Agente Generale di provvedere affinché l'ispettore compartimentale possa avere un ufficio conveniente nei locali



dell' Agenzia stessa. Se ciò non fu fatto si richiamerà l' Agente Generale all' osservanza dei fatti di concessione.

Per quanto riguarda la 3^a domanda, considerata l'età avanzata del cav. Catalano e le sue condizioni di salute, essa potrebbe essere accolta. Invece dell'assicurazione obbligatoria, il contributo del 10%, potrebbe essere costituito a risparmio, con la corrispondenza di un interesse del 4%.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato,

Il Comitato, dopo opportuna discussione,

Delibera di respingere le domande dell' Ispettore cav. Catalano relative alla promozione di classe ed al concorso dello Istituto nelle spese da lui sostenute per l'ufficio dello Ispettorato; ed autorizza il Consigliere Delegato ad offrire al Cav. Catalano, in luogo e vece del contratto di assicurazione obbligatoria, una forma di deposito a risparmio, vincolato presso l'Istituto, con l'interesse del 4%, del premio annuo corrisponente alla assicurazione che, in ragione

-137-

del suo stipendio, egli sarebbe obbligato a
stipulare.

4.) Congedo straordinario alla signorina Trompeo.

Su proposta del Consigliere Delegato.

A sensi dell' art. 47 del Regolamento
interno.

Il Comitato delibera di accogliere la
domanda presentata dalla impiegata si-
gnorina Vittoria Trompeo per un congedo
straordinario di dieci giorni.

5.) Svincolo della cauzione degli ex Agenti Ge-
nerali di Teramo.

Udite le comunicazioni del Consi-
gliere Delegato:

Considerato che, d'accordo fra la Dire-
zione Generale ed i signori Narducci e Fi-
rocchi, già Agenti Generali per la provin-
cia di Teramo, l'addebito di £ 634, 57 acce-
tato a loro carico dall' Ufficio di contabilità,
è stato ridotto a £ 400, che il sig. Narducci
ha già versato a saldo di ogni avere dello
Istituto in dipendenza della gestione chiu-
sa al 31 dicembre 1916;

Intenuto che non vi è più ragione per frattare il deposito cauzionale a suo tempo depositato, in £ 20.000 di titoli di rendita (valor nominale), dai predetti signori;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione lo svincolo della detta cauzione.

6.) Sinistro di invalidità Cirillo Carmine

Il Consigliere Delegato riferisce che il signor Cirillo Carmine, assicurato con polizza dello Istituto, di forma "assicurazione di famiglia" emessa il 27 settembre 1913 per £ 10.000; nel febbraio scorso a mezzo della Agenzia Generale di Napoli dichiarò di essere stato colpito da invalidità per congiuntivite furva lenta, chiedendo, a sensi dell'allegato annesso alla sua polizza, l'esonero del pagamento dei premi.

Dalle indagini fatte, presso il medico curante ed a mezzo di un fiduciario dello Istituto, essendo risultato che il Cirillo non aveva perduto in modo presumibilmente permanente e totale la capacità all'esercizio della sua professione - che,

secondo le informazioni raccolte, e quella del commerciante e dell'industriale, quale proprietario e dirigente di una fabbrica di conserve alimentari - fu comunicata all'assicurato la decisione dello Istituto di non riconoscere la invalidità.

Il Cirillo invocava allora, a sensi dell'art. 4 dell'allegato per la garanzia del rischio di invalidità, la decisione di un collegio arbitrale designando a proprio rappresentante il Prof. Angelucci, Direttore della Clinica Oculistica della Università di Napoli.

Si incaricò allora l'Ispettore Compartimentale di Napoli di accertare una circostanza che l'Assicurata non aveva chiarito, e cioè se all'epoca della assunzione del contratto l'assicurato fosse già affetto da congiuntivite.

Da questa indagine è risultato che la malattia sarebbe posteriore alla stipulazione della polizza; ma che il Cirillo, per fondato sospetto di auto-infezione per conseguire l'esonero dal servizio militare, fu sottoposto a processo penale.

Orj

Le presso il Tribunale Militare di Napoli,
chiuso con una ordinanza di prosciogli-
mento dalla imputazione, emessa dalla
Commissione d'inchiesta del Tribunale me-
desimo, e alla quale non fece opposizione
il Pubblico Ministero.

Dovendosi ora risolvere la questione
della invalidità deferendola al Collegio ar-
bitrale, il Consigliere Delegato, data la va-
lentia e l'autorità del professore Angeluc-
ci, considerato l'onere di £ 6500 che rap-
presenterebbe per l'Istituto il riconoscimen-
to della invalidità, e tenuto conto delle non
lievi indagini da esurire e delle molteplici
circostanze da accertare, per le quali occor-
rono persone di non dubbia capacità, è
d'avviso che convenga all'Istituto di no-
minare quale suo rappresentante nel
collegio arbitrale un Direttore di clinica ocu-
listica; e chiede pertanto di essere autorizzato
ad interpellare all'uso il prof. Cirincione.

Il Comitato approva.

7.) Provvedimenti per la esecuzione delle opere

zioni di liquidazione dei contratti quinquennali degli ex-soci della Cassa Pensioni di Torino, che scadono il 31 dicembre 1917.

Il Consigliere Delegato riferisce che di 45.000 contratti quinquennali degli ex-soci della Cassa Pensioni di Torino, circa 13300 sono stati liquidati anticipatamente: di essi 8.800 in contanti e 4.500 con titoli del Prestito Consolidato 5% complessivamente per l'ammontare di circa L. 8.500.000.

Altri 29.000 contratti scadono alla data del 31 corrente mese: 3.000 avranno termine durante il biennio 1918-19. L'ammontare complessivo delle somme ancora da pagare ascende ad oltre 18.500.000 lire.

Per eseguire le operazioni di liquidazione, con la correntezza richiesta dalle esigenze degli assicurati, presso il servizio della Gestione di Spalacio sono stati già avviati i lavori per la raccolta dei documenti necessari per le liquidazioni.

Sono state semplificate le istruzioni delle pratiche, essendo riconosciuto che si possa omettere la richiesta dei certificati di nascita, e in molti casi, au-

che la richiesta sia certificata di esattezza, col prescrivere opportune cautele da parte degli Agenti.

Sono state concordate col Ministero delle Finanze facilitazioni per le somme e delle somme da pagarsi agli assicurati agli effetti del pagamento delle tasse di Registro.

Con la Direzione Generale della Banca d'Italia sono stati presi accordi, affinché i pagamenti fossero fatti nei capoluoghi di provincia a mezzo delle Filiali della Banca stessa, contro presentazioni dei mandati quietanze, che saranno rilasciati agli aventi diritto dagli Agenti Generali.

Con tale sistema di pagamento, che pure offre ogni garanzia, saranno semplificate un po' le operazioni per oltre un'annata dei pagamenti da farsi nei Capoluoghi di provincia.

Nei riguardi di minorenni o di persone assenti (militari, prigionieri, ecc.) sembra opportuno consentire che gli interessati possano richiedere la proroga dei pagamenti col beneficio del 4% di interesse annuo

sulle somme dovute dall'Istituto.

Si ritiene equo fissare un diritto per spese di liquidazione di centesimi 50 per ogni contratto.

Per la esecuzione del grande numero di operazioni, che devono essere compiute ad una stessa data, nel minor tempo possibile, il Consigliere Delegato ha creduto necessario autorizzare un lavoro straordinario presso la Gestione di Analcio, e intende che la spesa relativa possa essere preventivata nella somma di Lire 4.500

Amj

Il Comitato, udite le comunicazioni del Consigliere Delegato,

Trende atto dei provvedimenti adottati per le operazioni di liquidazione dei contratti quinquennali degli ex-Soci della Cassa Pensioni, scaduti il 31 corrente, e degli accordi presi all'uopo col Ministero delle Finanze e con la Banca d'Italia;

e, salva ratifica del Consiglio di Amministrazione, delibera di stabilire un diritto fisso per spese di liquidazione

e di quiescenza di £ 0.50 per ogni contributo, e di autorizzare la spesa di £ 4.500 prevista per la esecuzione del lavoro straordinario presso l'ufficio della gestione di stalcio.

Dopo di che, il Vice Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

Ampe

Il Consigliere Delegato

Benvenuto

Il Consigliere Segretario, estensor

Dojmini